



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 01 gennaio 2017

FIN - CAMPANIA

Domenica, 01 gennaio 2017

FIN - Campania

02/01/2017 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 8

STEFANO ARCOBELLI

Un anno d'oro per me, la Ferrari e il basket

1

02/01/2017 **Il Mattino** Pagina 19

Jogging con la Pellegrini: gli auguri di Malagò

4

proprio vincerla stavolta.

Probabilmente la preparazione di Allegri è finalizzata a far volare la squadra al momento giusto, in primavera. Siamo molto competitivi sia in Italia che in Europa: se vinciamo senza convincere troppo in Champions, senza giocare benissimo, non posso che essere ottimista per quando conterà davvero.

E la Ferrari tornerà a vincere? E' l' ora che ci riesca, ci sono milioni di appassionati che aspettano da troppi anni una macchina di altissimo livello.

Tra la Rossa e Rossi per chi va più matto?

Valentino resta un idolo e non molla mai, è da ammirare come Federica Pellegrini. Hanno sempre fame di vittorie: quelli che hanno una simile passione mi piacciono tanto.

Dai motori al ciclismo.

Conosco Vincenzo Nibali, è uno che sa sempre riprendersi: dopo la sfortunata Olimpiade si rifarà nelle grandi corse.

La sua passione confessata è il basket: manca un Greg che fa la differenza per vincere?

Sarà anche l' anno del basket, sport da cui ci si aspetta sempre tanto. Dovrebbe essere una priorità dello sport italiano, ha anche fenomeni in Nba e dovrebbe giocarsela sempre con le grandi nazionali europee. Ha tradizione.

Sì, come per la Ferrari: serve un ritorno al vertice dopo anni di magra. Peccato l' assenza a Rio.

Come s' inserisce nella polemica sui giovani costretti ad emigrare, sull' Italia che invecchia e non offre prospettive ai giovani?

Noi giovani siamo il motore del Paese: lo sport all' Olimpiade ha dimostrato di esserci. Dobbiamo fare noi una sorta di rivoluzione per far capire che gli italiani quando vogliono sanno far funzionare le cose. Se lo sport può, perché gli altri campi non ce la fanno? E' il momento di rinnovare e di guardare magari all' efficienza dello sport. Io vedo i miei amici impegnarsi tanto nello studio, loro ci credono. Solo i giovani possono rilanciare l' Italia ma vanno sostenuti ed aiutati.

L' anno post-olimpico non poteva essere più impegnativo: ma non doveva prendersela con calma?

Ricordo che tutto cominciò per me nel 2013, l' anno dopo i Giochi di Londra: fu una bella esperienza ripartire subito forte. Spero possa vincere in piscina e mare. Il suo allenatore Stefano Morini appena nominato coach europeo dell' anno, dice che lei ha paura dell' acqua fredda: se prima non la vince, nel fondo sarà dura. Ma cosa le serve?

Imparerò a dare botte in acqua anche io, voglio provare l' esperienza nel fondo perché a me è sempre piaciuto fare tanti chilometri e l' idea di fare la doppietta a Tokyo 2020 mi stuzzica non poco. Come la doppietta ai prossimi Mondiali negli 800 e 1500: Sun Yang a Kazan mi battè.

A proposito di ex dopati, Park l' ha battuta nei 1500 in vasca corta.

L' aveva sottovalutato?

Resta sempre un argento mondiale, ma non ero in forma: il coreano ha fatto una gara incredibile, ma a Budapest mi troverà più pronto e al meglio.

Non rischia da Detti negli 800? Gabriele è stato molto bravo a Rio, veniva da un anno nero: per lui è stato un grande riscatto. Sicuramente possiamo ancora fare altro insieme.

E' vero che Tomba le ha regalato un pettorale di sci?

Avevo una maglietta con riprodotto il suo pettorale dell' oro mondiali in Sierra Nevada: io su quella montagna ci vado per allenarmi. Così Alberto mi ha regalato il pettorale. E' uno dei miei idoli da

bambino.

Ora i suoi idoli sono quelli Nba... Russel Westbrook per la sua determinazione è un punto di riferimento.

STEFANO ARCOBELLI

